



Società della Salute Area Pratese

ALLEGATO A – Provvedimento del Direttore SdS Area Pratese n°165 del 03/10/2024

Avviso pubblico finalizzato all'individuazione di un Ente del Terzo Settore per la realizzazione di attività di Centro Diurno per persone Senza Dimora (SD) in condizione di svantaggio e marginalità sociale, mediante attivazione di coprogettazione e successiva stipula di convenzione ai sensi dell'art. 55 e 56 del D.Lgs. 117/2017

In esecuzione del Provvedimento del Direttore SdS n° 165 del 3/10/2024, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 117/2017 e s.m.i. e dell'art. 11 della L.R.T. 65/2020, la SdS Area Pratese intende individuare gli Enti del Terzo Settore disponibile a coprogettare Attività di Centro Diurno e per persone Senza Dimora (SD) in condizione di svantaggio e marginalità sociale. .

Una volta acquisite le disponibilità, la SdS individuerà, in seguito ad istruttoria comparativa tra le candidature presentate, un soggetto (singolo o associato) con il quale attivare la coprogettazione e l'eventuale convenzionamento per la realizzazione delle attività.

Art. 1 – Premessa, inquadramento normativo e contesto di riferimento

Considerato che la co-progettazione si realizza entro le disposizioni di cui all'art. 55 del D. Lgs. N° 117/2017, alle Linee guida dell'ANAC, alla Legge R.T. n° 65/2020 e al D.M. n° 72/2021 e che:

- ha per oggetto la definizione progettuale d'iniziativa, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partnership con il soggetto del Terzo Settore individuato in conformità alla presente procedura di selezione pubblica;
- fonda la sua funzione economico-sociale sui principi di trasparenza, partecipazione e sostegno all'adeguatezza dell'impegno privato nella funzione sociale;
- in particolare, l'accordo con il quale è destinato a concludersi il procedimento dell'istruttoria pubblica di co-progettazione, è da stipularsi in forma di convenzione, attraverso il quale tra l'ente procedente e il soggetto selezionato viene costituito e regolato un rapporto collaborativo sociale per la realizzazione degli interventi oggetto di co-progettazione;
- si configura come strumento fondamentale per promuovere e integrare la massima collaborazione fra i diversi attori del sistema al fine di rispondere adeguatamente ai bisogni della persona e della comunità e come strumento potenzialmente capace di innovare anche le forme di rapporto più consolidate, poiché il soggetto del Terzo Settore che si trova a essere coinvolto nell'attuazione dei progetti viene a operare non più in termini di mero erogatore di servizi, ma assume un ruolo attivo rischiando risorse proprie e soluzioni progettuali;

La Sds intende perciò attivare una procedura di co-progettazione, ai sensi dell'articolo 55 del D. Lgs 117/2017, finalizzata all'individuazione di un soggetto del Terzo Settore disponibile a realizzare in modalità condivisa con l'Area Pratese Attività di Centro Diurno per persone Senza Dimora (SD) in condizione di svantaggio e marginalità sociale, previa stipula di convenzione per la co-realizzazione delle attività, in adesione ai principi sopra richiamati e trovando in tale scelta legittimazione del riconoscimento del Terzo Settore quale soggettività complessa in grado di sostenere con efficienza, efficacia ed economicità le logiche integrate e a connotazione zonale dello sviluppo del sistema dei servizi sociali.

La SdS Società della Salute Area Pratese da anni rivolge una costante attenzione alla tematica dell'esclusione sociale che genera situazioni di disagio di diversa natura e la cui risoluzione deve necessariamente tenere conto delle dimensioni territoriali, psico-sociali, economiche e culturali che caratterizzano la grave emarginazione presente nel territorio pratese, particolarmente concentrata nel capoluogo, Prato, caratterizzato da importanti reti di trasporto pubblico, servizi, elevata densità demografica e diffusa rete di associazioni e volontariato capace di generare un contesto di accoglienza e supporto variamente articolato.

È difatti essenziale che l'amministrazione pubblica affronti detta problematica, nel rispetto dei temi del diritto alla vita, alla sopravvivenza e all'integrità fisica, così come stabilito dall'art. 3 della Dichiarazione Fondamentale dei Diritti dell'Uomo delle Nazioni Unite, come diritto fondativo sul quale tutti gli altri diritti si basano.

Elementari ragioni di diritto umanitario rendono evidente, sotto il profilo giuridico, che le persone che conducono una vita in strada devono poter accedere, a prescindere dal loro status legale, a servizi di base per la protezione della vita e la sopravvivenza, specie quando quest'ultima sia messa particolarmente a rischio da obiettive condizioni esterne di pericolo (freddo, caldo, pandemie, assenza di risorse o rifugi, catastrofi etc.). Detto disagio multiforme e complesso richiede una risposta sociale organizzata ed orientata a risolverlo.

In tale ottica, la funzione programmatica e di coordinamento dell'ente pubblico, nella fattispecie della SdS Area Pratese, diventa fattore determinante per costruire un sistema capace di valorizzare le competenze delle comunità locali (umane, economiche, progettuali ed esperienziali) e mettere a profitto le risorse pubbliche a disposizione.

Il contributo degli Enti del Terzo Settore risulta fondamentale nelle attività di contrasto alla grave emarginazione, in quanto in grado di leggere in modo più rapido e flessibile i bisogni del territorio, avendo generalmente un radicamento comunitario che permette loro di mobilitare risorse altrimenti non facilmente utilizzabili in un sistema di servizi, ed esprimendo al contempo un valore aggiunto di tipo relazionale, che aiuta a ridurre gli ostacoli all'accessibilità alle prestazioni sociali ordinarie.

La dimensione e le ricadute sociali delle attività oggetto dell'avviso richiedono pertanto la collaborazione dei soggetti del Terzo Settore, il cui coinvolgimento, anche attraverso percorsi di coprogettazione, è punto di riferimento per le politiche di welfare pubblico e di c.d. "Amministrazione condivisa".

Il presente avviso ha il seguente quadro normativo di riferimento:

- Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" il cui art. 5, prevede che, ai fini dell'affidamento dei servizi previsti dalla stessa legge, gli enti pubblici promuovono azioni per favorire il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti del Terzo Settore la piena espressione della propria progettualità, demandando alla Regione l'adozione di specifici indirizzi per regolamentare i rapporti tra enti locali e Terzo Settore, il successivo art. 6 sottolinea l'importanza del coinvolgimento dei soggetti del Terzo Settore sia per la progettazione degli interventi che per la gestione degli stessi;

- Legge 7 agosto 1990 n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, in particolare l’art. 1 che definisce i criteri di economicità, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e di trasparenza che reggono l’azione amministrativa e l’art. 11 che prevede “Accordi integrativi o sostitutivi del provvedimento”;
- DPCM 30 marzo 2001 “Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell’art. 5 della Legge 8/11/2000, n.328” il quale prevede che, al fine di valorizzare e coinvolgere attivamente i soggetti del Terzo Settore, attivandoli non solo nella fase finale di erogazione e gestione del servizio, ma anche nelle fasi precedenti della predisposizione di programmi di intervento e di specifici progetti operativi, i Comuni possono indire istruttorie pubbliche per la co-progettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui i soggetti del Terzo Settore esprimono disponibilità a collaborare con il Comune per la realizzazione degli obiettivi;
- D.Lgs. 3 luglio 2017, n.117 e ss.mm.ii. recante il Codice del Terzo Settore ed in particolare l’art. 55 che prevede il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo Settore, attraverso le forme della coprogettazione poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n.241, per la definizione e realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell’amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare;
- Legge Regionale Toscana 22/07/2020 n. 65
- D.M. n. 72 del 31.03.2021 “Linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore”
- D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”
- Linee di Indirizzo per il Contrasto alla Grave Emarginazione Adulta, oggetto di apposito accordo tra il Governo, le Regioni, le Province Autonome e le Autonomie locali in sede di Conferenza Unificata del 5 novembre 2015
- Art 6 del D. Lgs n° 36/2023
- Regolamento per la concessione di contributi, agevolazioni e patrocini, approvato con Delibera di Assemblea Sds n. 8/2022;
- Linee Guida del Fondo Povertà – Quota Povertà Estrema e Quota Servizi – annualità 2023;

Art. 2 – Finalità e descrizione delle attività

Con il presente avviso, la SdS Area Pratese invita i soggetti di cui al successivo art. 7 a presentare domanda di partecipazione per la realizzazione di attività di Centro Diurno per persone Senza Dimora (SD) in condizione di svantaggio e marginalità sociale.

La popolazione marginale e/o a forte rischio di esclusione sociale presenta caratteristiche e storie di vita estremamente eterogenee, ma accomunate dalla perdita o dal forte affievolimento dei legami e delle reti di appartenenza familiari e sociali e dalla mancanza di una dimora.

Tale condizione richiede risposte urgenti e improcrastinabili volte al soddisfacimento di bisogni primari, legati alla sussistenza, come il riparo notturno, il cibo, il vestiario e la salute cui queste persone non riescono più a provvedere in autonomia.

In quest’ottica, la SdS Area Pratese intende proseguire a promuovere e sviluppare azioni finalizzate a garantire, oltre a risposte ai bisogni primari, interventi e attività funzionali a progettualità di più ampio respiro, caratterizzate dall’adozione di un sistema di offerta articolato ed adeguato alla molteplicità di esigenze espresse da individui diversi.

Le finalità che si intendono perseguire con il presente avviso sono le seguenti:

- valorizzare le iniziative finalizzate a consolidare le buone pratiche di accoglienza, sostegno ed assistenza per persone in stato di grave marginalità, volte al soddisfacimento dei bisogni primari quali l'accoglienza e l'orientamento, l'ascolto, realizzate negli anni dai soggetti di cui al successivo art. 7;
- valorizzare il ruolo degli Enti del Terzo Settore;
- promuovere azioni in tema di contrasto dell'estrema povertà e del conseguente rischio di esclusione sociale;
- Valorizzare gli obiettivi e le risorse del Fondo Povertà;

Le attività di Centro Diurno per persone Senza Dimora (SD) in condizione di svantaggio e marginalità sociale nello specifico sono volte a :

1. promuovere il recupero di benessere e autonomia delle persone in grave marginalità presenti sul territorio della SDS Area Pratese, ricorrendo all'applicazione di un modello già positivamente sperimentato che verrà ulteriormente potenziato, in un'ottica di promozione della salute e di attivazione sociale, anche alla luce dell'esperienza maturata e dei fabbisogni specifici rilevati.
2. In particolare, il modello è centrato sulle attività di un Centro Diurno (d'ora in poi anche "centro"), quale punto di riferimento sul territorio per l'accoglienza dei senza dimora, con l'offerta di una serie di servizi funzionali ai loro bisogni. Si intende realizzare, attraverso un approccio individualizzato e informale, un progetto di "presa in carico leggera" finalizzato al miglioramento della situazione di partenza delle persone.
3. Gli interventi e le attività oggetto del presente Avviso si svolgeranno in orario antimeridiano principalmente nel territorio del Comune di Prato, ove avrà sede il Centro, e saranno estesi ai Comuni dell'area pratese, quando ciò sia determinato da esigenze relative al corretto svolgimento delle prestazioni a garanzia degli utenti e/o in relazione a situazioni specifiche.

Art. 3 Amministrazione responsabile, denominazione, indirizzi

Società della Salute Area Pratese (di seguito SdS), Via Roma, 101, 59100 Prato - C.F./P.IVA 01975410976 - PEC: sdsareapratense@legalmail.it .

Responsabile Unico del Procedimento: dott.ssa Lorena Paganelli Direttore della SdS Area Pratese

Recapiti per contatti:

mail: g.gaudino@comune.prato.it , e.sabo@comune.prato.it

per informazioni Giulia Gaudino 05741836423/ Eva Maria Szabò 05741836417

Indirizzo generale dell'amministrazione aggiudicatrice: <http://www.sds.prato.it> (profilo del committente).

Pubblicità

L'avviso sarà pubblicato sul profilo del committente.

Documenti dell'avviso

La documentazione dell'avviso comprende i seguenti modelli per la partecipazione all'avviso:

- All. A Avviso
- All. B Scheda progetto
- All. C Criteri di valutazione
- All. D informativa sulla protezione dei dati
- All. E mod. 1 domanda di partecipazione all'avviso
- All. F mod. 2 dichiarazione sostitutiva di certificazioni;
- All. G mod. 3 proposta progettuale preliminare (redatta secondo quanto previsto dall'allegato);
- All. H piano finanziario

I documenti dell'avviso ufficiali sono esclusivamente quelli messi a disposizione sul profilo di committente della SdS. La documentazione relativa al presente avviso è disponibile sul sito internet: <http://www.sds.prato.it> (sezione News e sezione Bacheca/Bandi e Avvisi).

Art. 4 – Durata e luogo di esecuzione

La durata delle attività progettuali è di 15 mesi, a decorrere presumibilmente dal 01/01/2025, ovvero dalla data di stipula della convenzione, salvo proroga per motivate ed improrogabili urgenze, disposta da SdS Area Pratese per il tempo strettamente necessario per consentire l'attivazione di una nuova procedura;

Nel caso in cui, all'esito dei controlli sul possesso dei requisiti generali e speciali, non fosse possibile procedere alla stipula della convenzione, il soggetto selezionato nulla potrà pretendere a titolo di indennizzo o risarcimento del danno subito.

La struttura nella quale si svolgeranno le attività previste dal presente Avviso deve essere nella disponibilità dell'ETS/ATS proponente, con i seguenti titoli di possesso: proprietà, affitto, comodato d'uso con scadenza almeno oltre il termine della durata del progetto.

La struttura dovrà possedere le seguenti caratteristiche:

- rientrare nella fattispecie prevista dall'art.22 comma 1 lettera c) della legge della Regione Toscana 41/2005;

- essere ubicata nel territorio del Comune di Prato, in posizione centrale e facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici ;

- essere composta almeno dai seguenti locali (caratteristiche minime), adeguatamente attrezzati secondo la loro destinazione d'uso:

1. Stanza di accoglienza (almeno 20 mq) funzionale alla socializzazione e alla realizzazione di attività condivise, dotata di tavoli, sedie, divani, poltrone, televisore ecc.;

2. Deposito bagagli (almeno 9 mq) per lo stoccaggio in sicurezza di oggetti personali, dotato di adeguate scaffalature e armadietti muniti di chiave;

3. Stanza polivalente (almeno 12 mq) per la realizzazione dei colloqui individuali e per le attività di supporto sanitario, con garanzia di un adeguato livello di privacy, dotata di computer connesso ad internet, stampante, scrivania, sedie, lettino, attrezzatura medica, lavandino ecc.;

4. Stanza per domicilio postale (almeno 12 mq) per la ricezione e l'invio della corrispondenza in particolare digitale, dotata di computer collegati ad internet, stampante, arredi idonei al deposito della corrispondenza ecc.;

5. Due bagni con servizi igienici e un numero minimo di quattro docce, ciascuna separata lateralmente.

L'ETS è tenuto a dare atto, al momento della presentazione dell'istanza di partecipazione al presente Avviso ovvero, nel caso in cui la struttura non sia ancora disponibile, entro 30 giorni dalla conclusione del percorso di coprogettazione, che la struttura:

- è pienamente e immediatamente fruibile;
- è conforme alle vigenti normative comunitarie, nazionali e regionali, in materia residenziale, sanitaria, di sicurezza, antincendio e antinfortunistica;

- è idonea alla realizzazione delle attività e dei servizi previsti dal presente Avviso, ha le caratteristiche previste dalla normativa regionale in materia di alloggi per civile abitazione ed è conforme dal punto di vista catastale alla destinazione d'uso;

- è conforme e adeguata dal punto di vista tecnico-strutturale e tecnico-funzionale, anche sotto i profili della sicurezza degli impianti e degli ambienti, rispetto alla sua destinazione, inclusa la conformità alla normativa in materia di prevenzione incendi;

- è libera da altri vincoli.

Le spese di allestimento, gli arredi e l'adeguamento degli immobili sono parte integrante dei costi progettuali e saranno a carico del soggetto coprogettante, lo stesso assumerà la responsabilità derivante dal loro utilizzo, osservando tutte le prescrizioni di legge, e provvedendo alle necessarie coperture assicurative;

Art. 5 - Destinatari degli interventi

1 Sono destinatari dei servizi di cui al presente Avviso le persone maggiorenni, senza dimora e/o in condizione di povertà estrema e marginalità sociale, dimoranti ovvero presenti nei Comuni della zona SdS Area pratese, anche in carico al Servizio Sociale professionale.

2 L'accesso ai servizi da parte di cittadini extracomunitari è subordinato al possesso di un titolo di soggiorno in corso di validità o in presenza dei motivi previsti dalla legge per l'accesso in assenza di titoli.

3 Il soggetto privo di permesso di soggiorno può fruire dei servizi solo nel caso in cui, ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. 25 luglio 1998, n. 286 - Testo unico sull'immigrazione, debba essere salvaguardata la sua salute individuale o ai sensi della legge regione Toscana 17 luglio 2019, n.45 - Disposizioni per la tutela dei bisogni essenziali della persona umana.

Si stima una media di 250 nuovi accessi annui, con una presenza media di almeno 10 persone al giorno, tra nuovi accessi e stabili presenze. In quest'ultima stima, infatti, si rileva la frequenza continuativa giornaliera di alcuni beneficiari quale opportunità che garantisce la presa in carico dei bisogni individuali degli ospiti.

Art. 6 – Risorse economiche e strumentali e cofinanziamento del terzo settore

Per la realizzazione delle attività progettuali oggetto del presente avviso SdS Area Pratese metterà a disposizione del soggetto coprogettante risorse economiche fino ad un massimo di € 150.000,00, a valere sulla "Quota servizi" del Fondo Povertà annualità 2023

Le risorse economiche disponibili sono state programmate in coerenza con il "Documento Programmatico di contrasto alla povertà" della Regione Toscana e con il "Documento Programmatico di Zona" della Società della Salute Area Pratese, nonché conformemente agli ambiti di azione definiti nelle "Linee Guida per l'Impiego della Quota Servizi del Fondo Povertà" e sono stati acquisiti i seguenti Codici Unici di Progetto:

- CUP spese associate alla Quota servizi Fondo povertà 2023 G61H23000360001

Considerata la natura di compartecipazione di risorse che caratterizza e sostanzia l'accordo di collaborazione, le risorse finanziarie messe a disposizione dalla SdS Area Pratese saranno integrate dal soggetto del Terzo Settore (singolo o associato) con risorse proprie, che potranno essere ampliate anche con risorse derivanti da finanziamenti di soggetti terzi, donazioni, sponsorizzazioni oppure risorse strumentali e / o di personale, quali ad esempio, risorse tecnico/professionali, beni materiali, servizi, altre tipologie di contributi, anche in termini di beni materiali e di consumo. Dette risorse sono da considerare ulteriori e in aggiunta al cofinanziamento indicato nel progetto e che dovrà essere del valore di almeno il 10% del finanziamento concesso.

E' ammessa la valorizzazione del personale volontario a titolo di cofinanziamento, ad esclusione dei volontari del Servizio Civile Nazionale o Regionale.

Gli Enti del Terzo Settore che si avvalgono di personale dipendente, applicano il contratto collettivo nazionale, territoriale o aziendale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono i servizi, sottoscritto dalle confederazioni sindacali comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

Le spese devono essere effettuate nel periodo di svolgimento delle attività progettuali e comunque all'interno del periodo di validità della convenzione e dovrà essere presentata alla SdS Area Pratese una rendicontazione dettagliata delle spese sostenute. I relativi pagamenti saranno accettati se effettuati entro e non oltre 90 giorni dalla scadenza della convenzione, purché sia riportato nella causale il riferimento alla relativa spesa del periodo di validità della convenzione.

Le spese dovranno essere rendicontate mensilmente, secondo le indicazioni fornite e le scadenze previste dalla SdS Area Pratese. Verrà rimborsato quanto effettivamente rendicontato e riconosciuto e non saranno ammesse spese che non siano strettamente correlate al progetto. I pagamenti avverranno previa presentazione della rendicontazione delle spese sostenute e, a seguito di controllo e conferma della stessa, previa richiesta di erogazione di contributo mediante nota di debito, secondo le modalità definite all'interno della convenzione. I soggetti selezionati si assumono tutti gli obblighi in materia di tracciabilità dei pagamenti previsti dalla normativa vigente, in particolar modo dalla Legge 13 agosto 2010 n. 136 così come modificata dalla Legge 17 dicembre 2010, n. 217.

Qualora nel corso della durata della convenzione emergessero eventuali nuovi ambiti di intervento, in seguito all'evidenza di nuovi bisogni (ad esempio, aumento del numero di utenti, o per modifiche relative a variazioni contrattuali del personale impiegato o aumenti non prevedibili e non sostenibili per la gestione delle utenze) o per la eventuale prosecuzione delle attività oltre al termine previsto della convenzione e qualora si rendessero eventualmente disponibili fondi o risorse aggiuntive, potranno essere posti in essere gli atti necessari per implementare la dotazione complessiva delle risorse indicate nella convenzione;

Qualora il soggetto coprogettante incorresse in un aumento dei costi non previsti e non prevedibili al momento della presentazione della proposta progettuale, su sua richiesta motivata e documentata, è possibile accordare un incremento della dotazione finanziaria fino ad un ulteriore 20% dell'importo previsto dall'avviso.

Voci di spesa ammissibili

Si elencano, a titolo meramente esemplificativo, le spese che potranno essere autorizzate in fase di co-progettazione e convenzionamento:

- rimborso spese volontari e quota parte della loro assicurazione (solo per il cofinanziamento a carico dell'ETS);
- rimborso delle spese sostenute per il personale impiegato (personale per l'erogazione dei servizi, educatori, operatori amministrativi, coordinatore altro personale necessario per le attività progettuali) per intero o per la quota parte direttamente imputabile all'attività prevista;
- assicurazione relativa allo svolgimento dell'attività oggetto della convenzione;
- materiali di consumo;
- manutenzione ordinaria dell'immobile;
- pulizia della struttura;
- allestimento, compreso acquisto di attrezzature e materiali.
- utenze telefoniche, idriche, elettriche, riscaldamento, climatizzazione, eventuale affitto (per la quota riferibile esclusivamente alle attività di progetto);
- costi indiretti, in quota parte, commisurati all'attività oggetto della convenzione ed al numero dei beneficiari, per un massimo complessivo del 10% della quota ammessa a rimborso, se previsti nella fase di co-progettazione;
- eventuali ulteriori costi riferibili all'attività, se ammessi nella fase di co-progettazione.

Non saranno ritenute ammissibili le seguenti voci di spesa:

- costi relativi a oneri non direttamente riconducibili al progetto;
- oneri per l'acquisto di beni immobili;
- oneri per l'acquisto di beni mobili non strettamente necessari per lo svolgimento del progetto;
- oneri relativi ad attività promozionali su attività diverse dal progetto e spese di rappresentanza;
- oneri già coperti per attività oggetto di convenzione con Enti pubblici o soggetti privati

Sono valutabili specifiche iniziative di crowdfunding e fundraising finalizzate a completare il quadro delle risorse rese disponibili dai proponenti. Tali azioni dovranno essere esplicitate nella descrizione del progetto, essere concrete e attive nelle prassi dei proponenti dovranno risultare complementari e non prevalenti rispetto alla compartecipazione proposta dall'organismo proponente.

Il progetto avrà un CIG (Codice Identificativo Gare) di riferimento per la tracciabilità dei pagamenti.

Non saranno ammessi a rendicontazione giustificativi privi della quietanza di pagamento o relativi a pagamenti effettuati in contanti.

I rimborsi saranno erogati a seguito di presentazione, da parte del soggetto convenzionato, di apposita rendicontazione, da presentarsi secondo quanto stabilito in sede di co-progettazione e in linea con la normativa vigente, unitamente ad una relazione illustrativa conclusiva dell'attività svolta, soggetta a valutazione da parte dell'Amministrazione procedente, secondo quanto dettagliato nella specifica convenzione che sarà sottoscritta tra SdS Area Pratese e il soggetto individuato.

Si sottolinea che detto finanziamento assume natura esclusivamente compensativa degli oneri e responsabilità dei partner progettuali per la condivisione della funzione pubblica e sociale del progetto condiviso. Per la sua natura compensativa e non corrispettiva, tale importo sarà erogato — alle condizioni e con le modalità stabilite dalla convenzione — solo a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute, rendicontate e documentate dal soggetto selezionato per la realizzazione dei servizi e degli interventi co-progettati, salvo per la parte anticipo, che dovrà essere rendicontato entro 6 mesi dall'erogazione. A consuntivo, quindi, l'importo potrà altresì subire riduzioni qualora il piano economico finanziario rendicontato sia inferiore alle previsioni di spesa indicate.

Art. 7 - Soggetti ammessi a partecipare e requisiti

Sono ammessi a partecipare alla procedura gli Enti del Terzo Settore (art. 4 del D.Lgs. 117/2017), in forma singola o associata, in possesso dei seguenti requisiti di ordine generale e speciale:

Requisiti di ordine generale:

- a. Iscrizione al R.U.N.T.S. da almeno 6 mesi
- b. assenza di cause di esclusione dalla possibilità di contrattare con la pubblica amministrazione in analogia a quanto previsto dall'art. 94 del D. Lgs. 36 del 2023 e ss.mm.ii..

Requisiti speciali di partecipazione:

- a) sede legale e/o sede operativa nel territorio della regione Toscana o impegno a istituire la sede legale e/o operativa entro 1 mese dalla comunicazione di assegnazione della coprogettazione;
- b) comprovata esperienza di almeno 24 mesi negli ultimi 3 anni (anche non continuativi) nello svolgimento di attività nel medesimo ambito e coerenti con i contenuti specifici dell'avviso

per la realizzazione di attività di pronto intervento sociale volte al rafforzamento di servizi a bassa soglia di accoglienza notturna, realizzati per pubbliche amministrazioni o con il contributo di pubbliche amministrazioni, con l'indicazione del tipo di attività e del relativo periodo di svolgimento.

In caso di co-partecipazione associata con altri ETS tutti i requisiti generali e speciali devono essere posseduti da ciascun ETS per la parte di attività svolta dai medesimi e ad esse riferibile;

In caso di consorzi di cui alle lettere b), c) e d) dell'art. 65, comma 2, del D. Lgs. 36/2023, dovrà essere posseduto dal consorzio e da ciascuna delle imprese designate dallo stesso quali esecutrici delle attività.

Per la comprova dei requisiti la SdS Area Pratese acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'ETS, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti. Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti di ammissione previsti dal presente avviso determina l'esclusione dalla procedura in argomento e dalle successive fasi.

È fatto divieto partecipare alla selezione per la coprogettazione in più di un raggruppamento, ovvero di partecipare in forma individuale, qualora vi sia la partecipazione del medesimo ETS anche in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. L'inosservanza di tale divieto comporterà l'esclusione dalla procedura sia del concorrente sia del raggruppamento di cui fa parte. In caso di consorzio, devono essere indicate le consorziate che opereranno direttamente nelle attività.

Non è ammesso l'avvalimento in quanto non compatibile con la natura della coprogettazione. La mancanza di uno o più requisiti, comporterà la non ammissione della candidatura al presente avviso

Il possesso dei suddetti requisiti dovrà essere dichiarato dal Legale Rappresentante del soggetto partecipante ai sensi e nei modi di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000, n. 445.

Si rammenta che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci comportano sanzioni amministrative e penali ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Art. 8 - Modalità e termini di presentazione della domanda

Le domande di partecipazione, redatte secondo il modello allegato al presente avviso, corredate dei necessari allegati e sottoscritte dal legale rappresentante, dovranno essere presentate, a pena di esclusione, entro e non oltre il **ventesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente Avviso** a SdS Area Pratese – Ufficio Protocollo, via Roma 101 – 59100 Prato, con la seguente modalità:

- a mezzo pec (posta elettronica certificata) all'indirizzo: sdsareapratese@legalmail.it

Nell'oggetto della PEC, dovrà essere indicato: "Candidatura per avviso pubblico per attività di Centro Diurno per persone Senza Dimora (SD) in condizione di svantaggio e marginalità sociale"

Non saranno prese in considerazione domande pervenute oltre tale termine.

Resta inteso che il recapito tempestivo della candidatura rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, essa non giunga a destinazione in tempo utile.

L'istanza dovrà contenere due cartelle:

1. "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA", che dovrà contenere la documentazione amministrativa del soggetto proponente. In caso di partecipazione in forma aggregata dovrà essere presentata l'apposita dichiarazione che dovrà essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti del raggruppa-

mento. È consentita la presentazione di domanda di partecipazione anche da parte di enti che devono ancora costituirsi in consorzio ordinario. In tal caso dovrà essere presentato impegno di costituzione del consorzio sottoscritto da tutti i rappresentanti legali degli enti, che dovrà avere lo stesso contenuto e forma dell'impegno del costituendo ATI/ATS. Nel caso in cui gli atti della procedura siano sottoscritti dal procuratore, quest'ultimo dovrà presentare, pena l'esclusione, copia della procura.

LA SdS Area Pratese, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 241/1990 e s.m.i., richiederà l'integrazione della documentazione eventualmente mancante assegnando al soggetto partecipante un termine congruo, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il partecipante è escluso dalla procedura.

Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

2. "PROPOSTA PROGETTUALE", che dovrà contenere il progetto del soggetto proponente. A pena di esclusione, la proposta progettuale dovrà essere sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'Organizzazione partecipante alla procedura di co-progettazione e dovrà essere redatta utilizzando il modello allegato al presente Avviso. Nel caso di forma aggregata temporanea e di consorzio di cui all'art. 65 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, la proposta progettuale e gli allegati dovranno essere prodotti in forma congiunta e dovranno essere sottoscritti, a pena di esclusione, da tutti i Legali rappresentanti degli ETS associati/consorzati. Nel caso in cui venga presentato atto notarile di forma aggregata, la proposta progettuale può essere sottoscritta dal solo capogruppo. La proposta progettuale dovrà contenere tutti gli elementi di valutazione.

Qualora la proposta coinvolga più soggetti costituiti in partnership, è necessario specificare le modalità e gli ambiti di collaborazione. Alla domanda devono essere allegati i documenti di intesa/collaborazione fra i soggetti partner e dovrà essere indicato il soggetto capofila, la percentuale di volontari di ciascun soggetto partecipante al partenariato, nonché la percentuale di attività da svolgere per ciascun soggetto. I rimborsi verranno fatti al solo capofila che provvederà a sua volta a rimborsare le somme dovute ai suoi partners.

Art. 9 – Domande escluse

Saranno escluse dalla procedura le istanze:

- a. presentate da soggetti privi dei requisiti di cui al presente avviso;
- b. pervenute oltre il termine ultimo indicato dal presente avviso;
- c. sottoscritte da soggetti diversi dai legali rappresentanti/delegati

Art. 10 - Chiarimenti

Eventuali chiarimenti possono essere richiesti esclusivamente a mezzo PEC al seguente indirizzo: sdsareapratense@legalmail.it entro e non oltre **le ore 14.00 del quindicesimo giorno dalla pubblicazione del presente Avviso**. Si procederà a rispondere ai quesiti, compresi quelli di valenza generale, mediante pubblicazione sul sito web della SdS: <http://www.sds.prato.it> (sezione Bacheca/Bandi e avvisi) ai fini di garantire trasparenza e adeguata pubblicità. I soggetti che intendono partecipare alla presente procedura hanno l'obbligo di visionare il sito della SdS fino al giorno prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande e delle proposte progettuali per eventuali informazioni integrative fornite dalla SdS ai fini della presentazione delle proposte progettuali.

Art. 11 – Modalità e fasi della coprogettazione

La co-progettazione si svolgerà in due fasi:

- a) **Individuazione dei soggetti partners con i quali sviluppare la coprogettazione:** scaduto il termine ultimo per la ricezione delle Istanze di partecipazione, una Commissione tecnica composta da n. 3 membri (di seguito, Commissione) nominata con apposita determinazione dirigenziale la quale:
- provvederà all'esame formale delle istanze pervenute, anche richiedendo eventuali chiarimenti o integrazioni ai candidati; le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi possono essere sanate laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata, con inoltro di richiesta di integrazione da restituirsi entro i successivi 5 giorni lavorativi;
 - al termine dell'esame formale, dichiarerà le ammissioni e le esclusioni dalla procedura e provvederà, in una o più sedute, alla valutazione delle candidature ammesse in base ai criteri qualitativi di cui all'allegato B dell'Avviso;
 - al termine della valutazione la Commissione redigerà una graduatoria delle candidature pervenute in base al punteggio complessivo da ciascuna ottenuto e rimetterà gli atti al responsabile del procedimento per l'avvio del lavoro di co-progettazione. Sarà ammesso alla successiva fase di co-progettazione un unico soggetto, in forma singola oppure associata, che avrà raggiunto il punteggio più alto, con un punteggio minimo di 60. I progetti che avranno ottenuto un punteggio inferiore a 60 non saranno inseriti nella graduatoria.

I lavori di istruttoria formale sulle candidature e la valutazione tecnica si svolgeranno in seduta riservata. Dell'esito della presente fase verrà data comunicazione agli interessati via p.e.c. e sul sito istituzionale internet del Comune.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere anche in caso di presentazione di un'unica proposta, così come di non procedere ad attivare la coprogettazione e/o ad attivare il successivo convenzionamento, qualora nessun progetto sia ritenuto idoneo, a suo insindacabile giudizio.

- b) **Avvio della coprogettazione:** Il soggetto selezionato sarà invitato dall'Amministrazione precedente alla fase di co-progettazione, durante la quale saranno organizzati incontri per la definizione, sulla base della proposta progettuale selezionata, del progetto nella sua forma definitiva, tenendo conto del progetto di base, e del riparto delle risorse fra le singole attività in capo a ciascun ETS del raggruppamento. Gli incontri avverranno tra i referenti del soggetto selezionato e i referenti della SdS Area Pratese, fino al raggiungimento del livello di sviluppo e di dettaglio richiesti da una progettazione di tipo esecutivo. La procedura avrà come base la discussione del progetto presentato dal soggetto selezionato, con possibilità di apportarvi variazioni, e porterà alla definizione dei contenuti della convenzione da stipulare e alla predisposizione del piano economico finanziario di coprogettazione.
- c) **Riparto delle risorse.** In caso di partecipazione di un soggetto in forma associata, laddove non si raggiunga una modalità di riparto condiviso delle risorse fra le attività in capo a ciascun ETS facente parte del raggruppamento, si agirà secondo la proposta approvata dalla maggioranza dei partecipanti, oppure di non attivare la fase attuativa e di co-realizzazione,

non procedendo alla stipula di convenzione senza che nessun ETS abbia da pretendere alcunchè per il fatto di aver partecipato alla co-progettazione e all'avviso.

- d) **Convenzionamento:** A conclusione delle precedenti fasi di co-progettazione, il progetto definitivo e lo schema di convenzione saranno approvati con provvedimento del direttore di SdS area pratese; la convenzione e sarà sottoscritta con il soggetto selezionato in qualità di soggetto singolo o di capofila di partenariato, ATS o simili, secondo le indicazioni del Dlgs. 117/2017. La convenzione sarà stipulata entro il termine che sarà definito dall'Amministrazione. Qualora, senza giustificati motivi, l'ETS non adempia a tale obbligo, l'Amministrazione potrà dichiararne la decadenza dall'accordo di partenariato. La convenzione è soggetta agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13/8/2010, n. 136.

Indipendentemente dall'esito finale, la partecipazione degli ETS all'attività di coprogettazione oggetto del presente avviso avviene a titolo gratuito. Qualora non si dovesse arrivare ad alcun progetto condiviso e alla relativa convenzione, nulla è dovuto all'ente partecipante.

Per la successiva fase di esecuzione del progetto, verrà costituito un gruppo tecnico di coordinamento e monitoraggio, allo scopo di verificare lo stato di attuazione degli interventi, il rispetto del cronoprogramma e delle previsioni di spesa.

La SdS Area Pratese si riserva in qualsiasi momento:

- di chiedere al soggetto coprogettante la ripresa del Tavolo di co-progettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie di attività, alla luce di modifiche/integrazioni o dell'emergere di nuovi bisogni, mettendo eventualmente a disposizione ulteriori risorse, nel limite del 20% del valore economico complessivo della co-progettazione originariamente previsto, come disposto dall'art 6 del presente Avviso.
- di disporre la cessazione delle attività e interventi, con preavviso di almeno tre mesi, a fronte di nuove e sopravvenute esigenze dettate anche da eventuale sopravvenuta nuova normativa, da diverse scelte dipendenti da atti o accordi territoriali di programmazione dei servizi sociali, nonché da minori risorse finanziarie

Art. 12 - Convenzione

La procedura di istruttoria pubblica di co-progettazione si conclude con la stipula, in forma di convenzione, dell'accordo procedimentale di collaborazione ai sensi dell'art.11 della L. 12 agosto 1990 n. 241 e dell'art.55 del D. Lgs. 117/2017, che regolerà i rapporti tra la SDS Area Pratese e il soggetto co-progettante.

A tal fine la SdS Area Pratese inviterà il soggetto co-progettante a produrre l'eventuale atto costitutivo del partenariato;

L'Ente selezionato è inoltre responsabile della sicurezza e dell'incolumità del proprio personale, ivi compresi eventuali volontari e figure assimilabili, impegnato nell'attuazione del progetto, esonerando la SdS Pratese da ogni responsabilità.

A copertura di eventuali danni a cose e/o a persone terze, durante e in relazione all'esercizio dell'attività, il Soggetto selezionato si obbliga a stipulare o ad integrare eventuale contratto esistente e a mantenere valida ed efficace, per tutta la durata della convenzione una polizza di assicurazione della Responsabilità civile verso terzi (RCT) e prestatori d'opera (RCO).

L'anzidetta assicurazione deve:

- essere riferita ai rischi derivanti dallo svolgimento di tutte le attività e servizi oggetto della presente convenzione;
- ricomprendere la responsabilità per i danni causati a terzi dalle cose in uso o dalle persone (compresi gli utenti durante lo svolgimento delle attività oggetto della convenzione

e/o

- eventuali volontari presenti);
- prevedere massimale unico di garanzia per la RCT non inferiore a € 1.000.000,00 per sinistro con il limite di € 2.000.000,00 per annualità e per la RCO non inferiore a € 1.000.000,00 per sinistro con il limite di € 500.000,00 per persona;

La convenzione avrà i seguenti elementi:

1. durata del partenariato;
2. impegni comuni e quelli propri di ciascuna parte;
3. il quadro economico complessivo;
4. garanzie e coperture assicurative richieste agli ETS;
5. le penalità e le ipotesi di revoca del contributo a fronte di gravi irregolarità o inadempimenti degli ETS;
6. modalità di gestione collaborativa dell'intervento ed il sistema di governance della coprogettazione (cabina di regia, incontri periodici);
7. i termini e le modalità della rendicontazione delle spese;
8. le modalità di rimborso spese/pagamenti;
9. i limiti e le modalità di revisione della convenzione, anche a seguito dell'eventuale riattivazione della co-progettazione;
10. la disciplina in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, in applicazione della disciplina vigente;
11. il sistema di monitoraggio e valutazione delle attività;

Allegati, parte integrante della convenzione, saranno il Progetto definitivo e il Piano economico finanziario, risultato del Tavolo di co-progettazione. Il soggetto co-progettante è obbligato alla stipula della relativa convenzione. Qualora, senza giustificati motivi, esso non adempia a tale obbligo, la SdS Area Pratese potrà dichiararne la decadenza dall'accordo di collaborazione per la co-progettazione e co-gestione delle azioni, addebitandogli spese e danni conseguenti.

È vietato cedere anche parzialmente l'accordo di collaborazione, pena l'immediata risoluzione della relativa convenzione e il risarcimento dei danni e delle spese causate alla SdS Area Pratese.

Art. 13 Impegni previsti per l'Ente co-progettante

Nella gestione del progetto l'Ente si impegna a svolgere le attività secondo quanto definito dal progetto esito dell'accordo procedimentale successivo alla fase di co-progettazione e allegato alla convenzione.

L'Ente dovrà inoltre:

- a. farsi carico delle spese di natura gestionale, per arredi, allestimenti e impiantistica funzionali all'attuazione del progetto;
- b. garantire l'adempimento di tutte le clausole contenute nel presente avviso e quelle che verranno concordate e recepite nella futura convenzione;
- c. dare effettiva esecuzione a tutte le attività previste nella proposta progettuale presentata e dal progetto definito in sede di coprogettazione, il cui contenuto costituisce quindi obbligo per l'attuatore ad integrazione di quanto previsto nel presente avviso;

- d. farsi carico delle utenze e delle spese di natura gestionale funzionale all'attuazione del progetto;
- e. rispettare le norme contrattuali, regolamentari, previdenziali, assicurative e di sicurezza sul luogo di lavoro previste dalla vigente normativa per tutto il personale impiegato, compresi eventuali volontari;
- f. mantenere la riservatezza delle informazioni relative agli utenti del progetto, da qualsiasi fonte provengano, in applicazione del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (per brevità "Regolamento"), e assumere la qualifica di Responsabile del trattamento dati che riguardano la gestione dei servizi delle attività oggetto del presente Avviso per la SdS Area Pratese;
- g. indicare il nominativo di un referente di progetto che si interfacci con la SdS Area Pratese per le necessarie azioni di coordinamento fisico e finanziario degli interventi;
- h. applicare, per il personale dipendente impiegato nell'attività progettuale, il trattamento previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro vigente di riferimento.
- i. effettuare la valutazione d'impatto sociale del progetto sulla base del "Quadro logico" inserito nella scheda progetto, allegata e parte integrante del presente Avviso. Il monitoraggio e la valutazione delle attività progettuali si svolgeranno sia in itinere che al termine del progetto, con il fine di verificare i risultati conseguiti durante tutte le fasi e per le cui finalità l'ETS dovrà comunicare periodicamente, attraverso una relazione dettagliata, l'andamento delle varie fasi delle attività. Alla conclusione del progetto l'Ente dovrà trasmettere una relazione finale sull'andamento dello stesso, sui risultati raggiunti, sui punti di forza e di debolezza del progetto, nonché eventuali proposte per l'ottimizzazione dell'intervento in virtù della necessità che l'intervento richiede;
- j. sollevare la SdS Area Pratese con riferimento a tutto il personale coinvolto nel progetto, da qualsiasi obbligo e responsabilità per retribuzioni, contribuzioni, assicurazioni e in generale da tutti gli obblighi risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendone a proprio carico tutti i relativi oneri;
- k. comunicare alla SdS Area Pratese le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nelle attività del progetto, indicando analiticamente le variazioni intervenute ed i nominativi dei nuovi referenti;
- l. predisporre gli indicatori per la valutazione e gli strumenti di monitoraggio coerenti con il disegno di valutazione definito in sede di co-progettazione;
- m. rispettare le norme nazionali sulla raccolta e conservazione dei dati personali, provvedendo, se necessario, alla nomina di un Responsabile del trattamento dei dati;
- n. provvedere alla formazione e aggiornamento del personale sia per quanto attiene la formazione obbligatoria che con riferimento a quella connessa con le attività della coprogettazione;
- o. rendersi responsabile dei danni che dovessero occorrere a terzi nel corso dello svolgimento dell'attività ed imputabili a colpa dei propri operatori o derivanti da gravi irregolarità o carenze nelle prestazioni.

- p. assumersi ogni responsabilità per infortuni e danni a persone e cose, per fatto proprio o dei propri dipendenti e collaboratori, anche esterni, derivanti dalle attività ad esso affidate nella realizzazione del progetto, sollevando l'SDS Area Pratese da qualsiasi responsabilità e obbligazione nei confronti di terzi.

Art. 14 Referente Co-progettazione

Il soggetto selezionato dovrà fornire all'Amministrazione precedente, almeno 3 giorni prima dell'avvio delle attività di co-progettazione, il nominativo e i recapiti telefonici (fisso e cellulare) del/la Referente della co-progettazione, che interverrà nella successiva fase di co-progettazione e cogestione del progetto. Il/La referente dovrà essere autorizzato/a, sin dall'inizio dell'attività di coprogettazione, a partecipare agli incontri di co-progettazione in nome e per conto dell'Ente di appartenenza ovvero dell'A.T.I./A.T.S. a tale scopo costituita collaborando con le/i referenti comunali e gli altri Enti coinvolti nell'attuazione delle singole attività.

Art. 15 Avvertenze

Il presente avviso è finalizzato esclusivamente a ricevere proposte progettuali per favorire la partecipazione e la consultazione di soggetti interessati in modo non vincolante per la Sds Area Pratese; le proposte hanno l'unico scopo di comunicare alla SdS Area Pratese la disponibilità a co-progettare e in seguito eventualmente a svolgere l'attività progettuale.

La presentazione della domanda di partecipazione e la relativa proposta progettuale costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nell'avviso con rinuncia ad ogni eccezione.

La SdS Area Pratese si riserva la facoltà di non dare luogo alla procedura o di prorogarne la data di scadenza ove lo richiedano motivate esigenze pubbliche, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo.

La SdS Area Pratese si riserva la facoltà di non individuare alcun Ente, ove lo richiedano motivate esigenze di interesse pubblico. La partecipazione alle fasi dell'istruttoria pubblica dovrà essere svolta a titolo gratuito dal soggetto selezionato.

Art. 16 Verifiche e controlli

La SdS effettuerà le verifiche dei requisiti nei confronti del soggetto ammesso alla coprogettazione; L'accertamento della mancanza dei requisiti o della non corrispondenza tra quanto dichiarato e/o documentato rispetto alle risultanze comporterà l'esclusione del proponente e le sanzioni civili e penali di cui all'art. 76 del DPR 445/2000.

I requisiti devono essere posseduti entro la data di presentazione della domanda di partecipazione.

In caso di esclusione del soggetto selezionato, la SdS Area Pratese si riserva di attivare la coprogettazione con l'ETS nella posizione immediatamente successiva in graduatoria, o di attivare una nuova procedura con nuovo avviso a suo giudizio insindacabile;

Art. 17 – Informativa in materia di protezione di dati personali

La SdS, in esecuzione degli obblighi imposti dal Regolamento UE 2016/679, precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza, nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'ammissibilità dei concorrenti a partecipare alla procedura di cui trattasi e che quindi è indispensabile, pena esclusione dalla procedura. Il trattamento dei dati avverrà presso SdS con

l'utilizzo di procedure anche informatiche per perseguire le predette attività, compresa quella di richiesta di accesso agli atti di detta procedura e/o controlli.

Titolare del trattamento: Società della Salute Area Pratese, con sede legale in Piazza del Comune n. 2 – 59100 Prato e uffici amministrativi in via Roma n. 101 (piano primo) – 59100 Prato, email direttore@sds.prato.it e P.e.c. sdsareapratese@legalmail.it.

La SdS ha provveduto alla designazione del Responsabile della protezione dei dati personali contattabile al seguente indirizzo email: sds@dpo-rdp.eu.

Per maggiori informazioni circa il trattamento dei dati personali, consultare l'Informativa Privacy del sito web istituzionale della Sds.

Art. 18 - Foro competente

Il Foro competente per eventuali controversie è quello di Prato.

Prato, 03 ottobre 2024

Direttore della SdS Area Pratese

Dott.ssa Lorena Paganelli